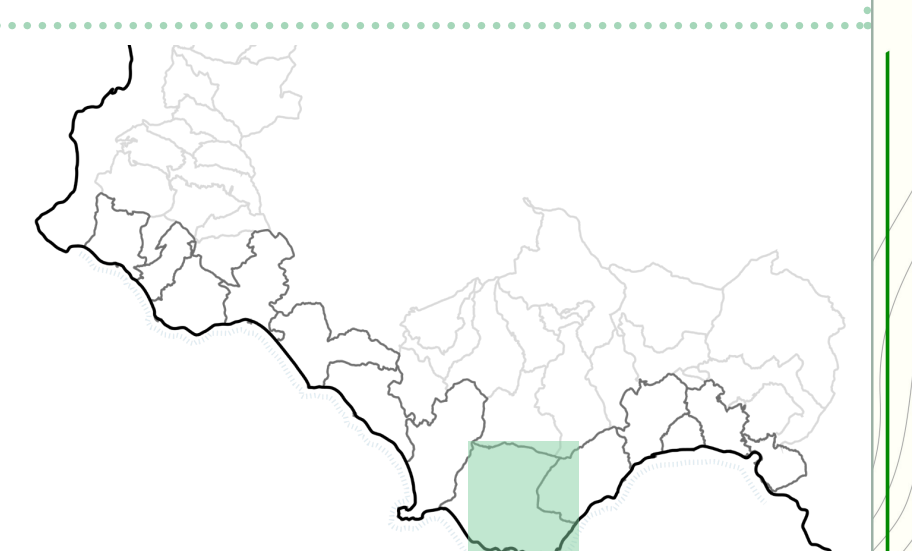
PS6

PARCO RUPESTRE DEL BULGHERIA



DESCRIZIONE

L'area interessata dal Progetto Sistema 6 ricade all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e comprende pressoché l'intera estensione del comune di Camerota e parte di quello di San Giovanni a Piro, considerando un ambito caratterizzato da siti di interesse ambientale, storico e preistorico di assoluta rilevanza. All'interno del territorio ricadono il SIC Fasce interne di Costa degli Infreschi e della Masseta (IT8050011), il SIC Parco Marino di Punta degli Infreschi (IT8050037), in sovrapposizione alla ZPS omonima, il SIC Pareti Rocciose di Cala del Cefalo (IT8050038), il SIC Rupi Costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta (IT8050040) e la ZPS Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino (IT8050047). Una peculiarità del territorio è la stratificazione di numerose testimonianze rupestri, dal paleolitico agli insediamenti italo-greci del VII/VIII sec. legati al monachesimo rupestre basiliano, i quali, congiuntamente alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del Monte Bulgheria, compongono un complesso storico-naturalistico unico nel suo genere.

Proprio le sue caratteristiche geomorfologiche (le rocce carbonatiche del massicio montuoso in particolare) espongono quest'area a forte alea di fragilità idrogeologica. Nell'ottica di una rigenerazione ambientale e della messa in sicurezza del territorio sono, quindi, identificati quali azioni prioritarie interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di dissesto da frana e, sulla fascia litoranea dalla foce del Mingardo fino alla baia dello Smeraldo, interventi tesi alla tutela ed alla valorizzazione del sistema dunale, quale habitat di rara biodiversità e presidio ai fenomeni di erosione costiera, con ripristino della sua continuità e della permeabilità dei suoli.

Il territorio collinare e montuoso, ricco di pregiati oliveti e vigneti e di strati vegetativi boschivi e di macchia mediterranea di alto interesse naturalistico, si presta, a sua volta, ad azioni di valorizzazione dei paesaggi agrari, con l'implementazione di pratiche di riforestazione e di agricoltura organica e rigenerativa e la salvaguardia dei mosaici agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici. Particolare rilievo assume la protezione del ciclo gariga / lecceta in relazione ai rischi d'impoverimento dei suoli calcarei esposti ad incendi ed ai recenti fenomeni climatici estremi.

La strategia per la promozione territoriale punta al potenziamento delle grandi risorse dell'ambito in oggetto e prevede: la rigenerazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari ed il loro riutilizzo per manifestazioni culturali; la valorizzazione della rete dei cenobi e monasteri basiliani e dei cammini italo - greci alle pendici del Monte Bulgheria, lungo i borghi di Roccagloriosa, Camerota e Centola, passando per le cappelle rupestri di San Vito e di San Biagio, da inserire nei circuiti sentieristici integrandoli con il cammino di San Nilo; la creazione di un parco dunale e la riqualificazione paesaggistico ambientale dell'itinerario Costa degli Infreschi, dalla spiaggia di Lentiscelle di Marina di Camerota a Porto Infreschi; il ridisegno dell'area portuale di Marina di Camerota con la riorganizzazione delle aree di parcheggio; la realizzazione del parco costiero delle Grotte della Serratura, degli Infreschi e della Cava, a Camerota; il recupero e la valorizzazione delle torri costiere - tra queste la Torre del Poggio a Camerota - e del castello di Montelmo, da integrare con la rete dei sentieri e delle ciclovie (via Silente e Ciclovia del sole - Eurovelo 7).

La costruzione di percorsi di sviluppo territoriale sostenibili, nella logica delle energie rinnovabili, della green economy e della digitalizzazione, verrà sostenuta con la promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili, l'efficientamento energetico dell'edilizia pubblica, la predisposizione e l'implementazione delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione ICT, nonchè la valorizzazione del Distretto Rurale Terre Basiliane del Cilento, al quale afferiscono Camerota, San Giovanni a Piro e, nell'area buffer, Celle di Bulgheria e Roccagloriosa.

Gli interventi di rigenerazione urbana e sociale puntano sul recupero delle emergenze storico monumentali quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, sport e tempo libero, ecc.) e sulla riqualificazione del patrimonio edilizio dei borghi per farne poli di welfare di comunità, di erogazione di servizi essenziali e comunitari, poli di primo accesso tele consultazioni sanitarie, poliambulatori per l'offerta di cure e terapie di base, centri diurni, residenze per anziani e case famiglia, centri didattici, laboratori di ricerca, di ospitalità universitaria e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi per la definizione e l'attuazione della strategia comprensoriale di riorganizzazione dei POIS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati": rilevanti in questa prospettiva le strutture del Palazzo Marchesale, del Castello normanno Marchesale e del complesso del Convento dei Frati Cappuccini nel borgo capoluogo di Camerota, del Faro dismesso di Scario e del Museo Ortega, in località Bosco, nel comune di San Giovanni a Piro.

Molti importanti per quanto attiene all'accessibilità dell'ambito sono gli interventi di messa in sicurezza, adeguamento ed ampliamento dell'infrastruttura portuale di Camerota, che si intende potenziare come nodo di interscambio modale, connesso alla più ampia rete territoriale di mobilità su gomma con vettori elettrici "Polimetro", e sopratutto quale centro di divulgazione, educazione e ricerca legato all'area marina protetta di Punta infreschi e della Masseta mediante la creazione di un hub della rete diportistica sostenibile.

Il Masterplan prevede, infine, l'adeguamento e la razionalizzazione del sistema fognario e depurativo di zona con la predisposizione di un depuratore consortile comprensoriale a servizio dei comuni di Ispani, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia, nonché la sistemazione ed il potenziamento del sistema idrico integrato.

AREE INTERESSATE

Camerota - Celle di Bulgheria - San Giovanni a Piro - Roccagloriosa

ATTORI INTERESSATI

Comune di Camerota - Comune di San Giovanni a PIro - Comune di Celle di Bulgheria - Comune di Roccagloriosa - Provincia di Salerno - Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Ente Parco archeologico di Paestum e Velia - Autorità Portuale - RFI - ANAS

programma integrato
di valorizzazione
litorale cilento sud

Regione
Campania

progetto preliminare di masterplan

comuni area buffer / area target - delibera n.624 del 28/12/2021

comuni area target:
ascea
camerota
casalvelino
centola
ispani
montecorice
pisciotta
pollica
san mauro cilento
san giovanni a piro
santa marina
sapri
vibonati

regione campania

assessorato al governo del territorio
gabinetto del presidente
programmazione unitaria
direzione generale autorità di gestione FESR
direzione generale governo del territorio
ufficio speciale centrale acquisti

team di progetto
Agence AME - mandataria
Bignardi Marco e Ruggiero arch.
Dell'Orco Giancarlo dott.
Malangone Marilena arch.
Mauro Luciano agr.
Santini Mario ing.

direttore generale governo del territorio
arch. Alberto Romeo Gentile

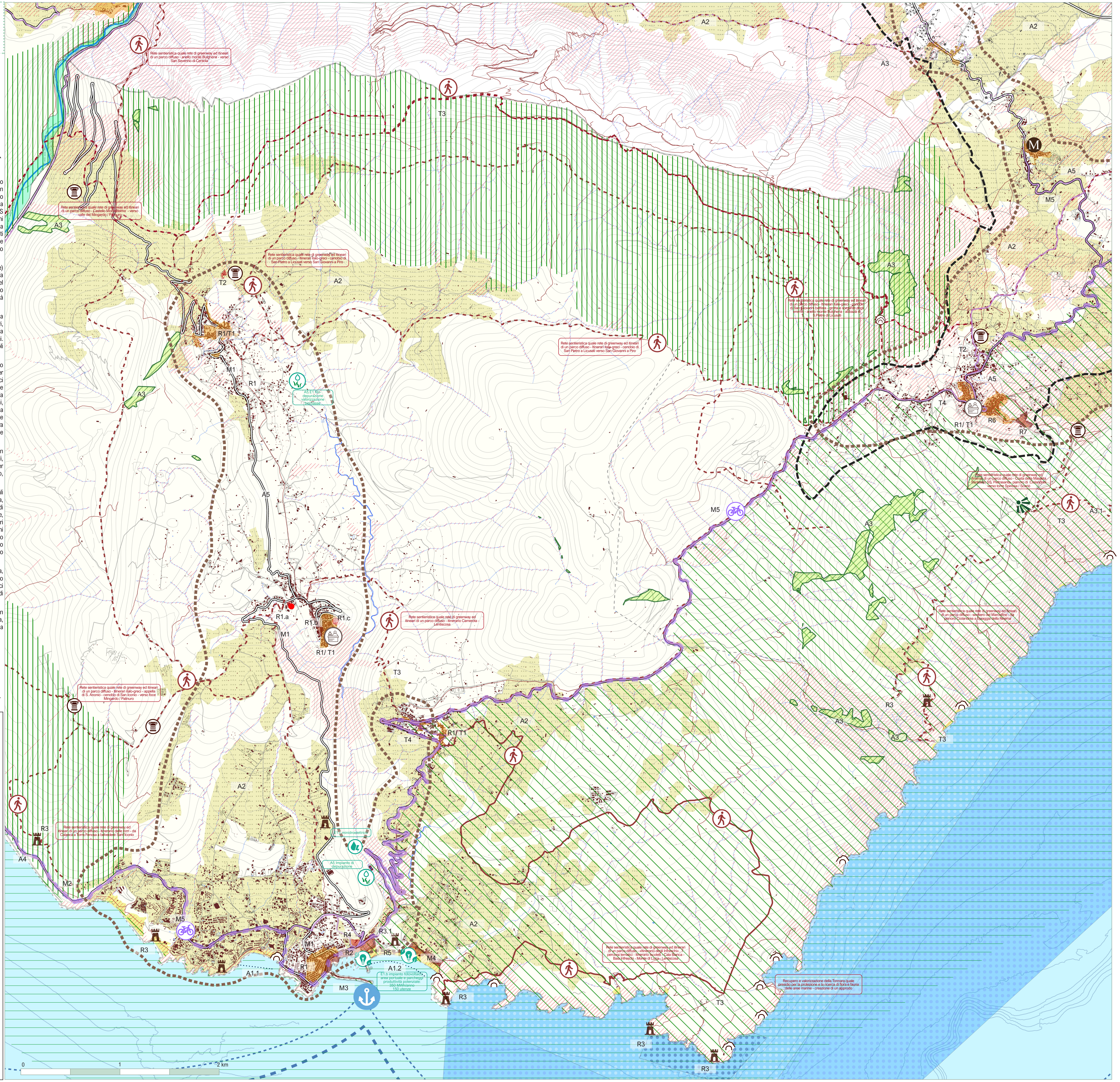
dirigente UOS 212.02.02
ing. Celestino Rampino

responsabile unico di progetto e coordinatore delle attività
arch. Mauro Vincenti

coordinamento scientifico
arch. Francesco Bignardi (AME)
responsabile coordinamento
arch. Marilena Malangone

elaborato	progetto	titolo
T12	**preliminare**	**progetto sistema 6 Parco rupestre del Bulgheria**

periodo	rev	data
2025	01	26/09/2025



Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - anello monte Bulgheria - verso San Severino di Centola
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - Castello Montelmo - verso valle del Mingardo / Palinuro
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - Itinerari italo-greci - cenobio di San Pietro a Licusati verso San Giovanni a Piro
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - Itinerari italo-greci - cenobio di San Giovanni battista - grotta e sorgente degli eremiti - anello monte Bulgheria - abbazia di S.Pietro di Licusati
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - Costa della Masseta Santuario SS. Pietrasanta - pianoro di Ciolandrea - verso torre Spinosa / Scario
A5 E1 fito-depurazione valorizzazione biomasse
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - itinerari italo-greci - appella di S. Anonio - cenobio di San Iconio - verso foce Mingardo / Palinuro
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - itinerario Camerota - Lentiscosa
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - itinerario delle torri - da Calanca a Torre Fenosa a belvedere Sant'Iconio
E1c minidroelettrico
A5 Impianto di depurazione
E1.b impianto fotovoltaico area portuale e parcheggi produttività potenziale: 350 MWh/anno 150 utenze
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - sentiero del Marcellino - da pianoro Ciolandrea a Spiaggia della Resima
Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso - «itinerario degli Infreschi», 7 percorsi tematici - itinerario Iscolelli - Cala Bianca - Baia Infreschi - Monte di Luna - Lentiscosa
Recupero e valorizzazione della Tonnara quale presidio per la protezione e la ricerca di flora e fauna delle aree marine - creazione di un approdo
A2
A3
A3.1
A4
A5
A1.1
A1.2
T2
T3
T4
R1/T1
R1
R1.a
R1.b
R1.c
R2
R3
R3.1
R4
R5
R6
R7
M
M1
M2
M3
M4
M5
0
1
2 km

LEGENDA

Stato di fatto

- Confini comunali
- Area «target»
- Edificato area target
- Edificato area buffer
- Serra
- Isoipse (25m)
- Spiaggia
- Bacino acquifero
- Rete stradale principale
- Rete stradale secondaria
- Rete ferroviaria principale
- Ferrovia
- Idrografia principale
- Idrografia secondaria
- Sentieri e tracciati pedonali esistenti
- Stazione ferroviaria
- Porto

Siti Natura 2000
- ZPS - rete Natura 2000
- ZSC - rete Natura 2000
- ZPS / ZSC - Parco Marino
- PNCVDA - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Perimetro

Aree di fragilità idrogeologica
- Rielaborazione mappe PRGRA, PSAI e PSEC dell'ex AdB sx Sele - aree di attenzione ed aree di rischio da erosione costiera

Aree marine protette di Castellabate e di Costa degli Infreschi e Masseta
- Area di tutela integrale
- Area di reserva parziale
- Area di reserva generale

Aree di protezione ambientale
- Rielaborazione da mappe del PUC Sapri: Area di protezione ambientale ed area vincolata boschi di pino d'Aleppo - Monte Ceraso

Progetto

Schemi grafici di progetto

A AMBIENTE

Infrastruttura ecologica come dotazione territoriale di:
- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico, bacini di accumulo e parco fluviale
- infrastrutture verdi dei paesaggi forestali, e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway

- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico
- Parco urbano / verde attrezzato e parcheggio
- Parco fluviale o dunale

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici

- Riforestazione e restauro naturalistico
- Aree di agricolture rigenerativa (oliveti da carta ISPRA - ARPA Campania)
- Area pilota - terrazzamenti e Keyline
- Parco naturalistico tematico - educazione, formazione e ricerca ambientale

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché, e da fenomeni di dissesto da frana
Valorizzazione dei sentieri naturalistici quali presidio di difesa ambientale
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo
Adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato

- ☐ Cassa di espansione fluviale

Messa in sicurezza e mitigazione del richio idrogeologico e da erosione costiera della fascia litoranea

- Opere emerse
- Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità ecologica
- Ripascimento emerso
- Barriere soffolte

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Realizzazione di una CER d'ambito "Collettiva e Solidale" costituita da Cooperative di imprese di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- Agrivoltaico / fotovoltaico urbano intergrato
- Biomassa
- OWC / Energia marina
- Mini-idroelettrico
- APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata / Hub Logistico di ambito: *Area Hangar di San Giovanni a Piro - stazioni FS Celle di Bulgheria / Torre Orsaia*

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico
Hub di stoccaggio, distribuzione e ricarica di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
Smart Grid
Piattaforma Digitale per Eventi, attività e servizi, Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale)
Centrali d'ambito : diga Sabetta 60 MW (idroelettrico) - impianto fotovoltaico S.Giovanni a Piro

M MOBILITÀ

Messa in sicurezza delle infrastrutture di mobilità da fenomeni di rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché da fenomeni di dissesto da frana

- Ciclovia del Sole ed itinerari alternativi
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Ciclovie lungo fiume (Alento - Mingardo, ...)
- Rete delle ciclovie intercomunali
- Hub intermodale centro erogazione servizi
- Hub logistico
- Stazione ferroviaria / hub intermodale erogatore di servizi di prossimità
- Interventi sulla viabilità stradale
- Tunnel di progetto
- Linea di collegamento marittimo principale
- Linea di collegamento marittimo secondario

Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS (lavoro, sanità, cultura, natura e sport), quali poli di welfare di comunità:
- "Polimetro - linea costiera"
- "Polimetro - linea collinare dei borghi"

Riqualificazione e completamento della rete delle ciclovie e dei relativi cicloservizi afferenti a ciclofficine e albergabici da ubicare in edifici dismessi e da recuperare (case cantoniere, stazioni treno, ecc.)

- Connessione da rafforzare
- Interventi di miglioramento degli assi di collegamento

R RIGENERAZIONE URBANA

Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Borghi, luoghi di Smart Grid

Consolidamento e potenziamento dell'assetto policentrico e reticolare dei nuclei urbani e del ruolo svolto a livello di micro-ambito

- POIS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati" quali poli di welfare di comunità
- Messa in sicurezza dei nuclei e borghi storici collinari resilienti - Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e hub digitali (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria e assistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- Rigenerazione delle relazioni degli abitati costieri con la fascia costiera e portuale, zone di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di inondazione, la riqualificazione dei waterfront (sostenibilità e multifunzionalità), delle attività turistico ricettive, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale
- Riconfigurazione paesaggistica delle aree di sosta e di intermodalità
- Rigenerazione della fascia costiera attraverso la definizione di una Greenway litoranea e la pedonalizzazione del fronte mare
- Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) e spazi mercatali di vicinato, luoghi di produzione, promozione, formazione (laboratori didattici) e vendita dei prodotti della filiera agroalimentare e artigianale locale
- Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria e assistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- ● Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, "edifici in attesa", quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca, luoghi di ospitalità e di ingaggio civico, componenti del POIS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"

T TURISMO

Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso e museo permanente - parchi fluviali - Musei / poli culturali / installazioni di arte contemporanea:

- Sentiero turistico principale - rete logica dei cammini e degli itinerari storico-naturalistici
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Parco Archeologico e naturalistico / Parco Fluviale
- I borghi collinari resilienti quali luoghi di ospitalità diffusa, attrattori culturali ed hub di erogazione di servizi di vicinato / Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale con punti di accesso digitale / Piattaforma Digitale per la promozione e comunicazione di eventi, attività e servizi
- Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Percorso archeologico
- Rete dei percorsi e delle ciclovie
- Percorso sotterraneo
- ► Punto di accesso al parco archeologico / parco fluviale / area naturalistica

TEMI / AZIONI DI RIFERIMENTO

A AMBIENTE

Valorizzazione del paesaggio come nuova dotazione territoriale in quanto infrastruttura ecologica, combinazione di infrastrutture blu, costituite da paesaggi d'acqua, fiumi, stagni e bacini di accumulo, di infrastrutture verdi dei paesaggi forestali e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway di collegamento
Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale del territorio collinare
Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica della corona dei nuclei e borghi storici collinari resilienti
Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale delle fasce costiere
Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità idrogeologica del litorale
Recupero, riqualificazione fluviale e sistemazione naturalistica-ambientale delle aste fluviali, promuovendo la nascita di parchi fluviali
Recupero e riqualificazione ambientale di cave e siti non recuperati, abbandonati o in condizioni di degrado ambientale
Valorizzazione del patrimonio naturalistico e forestale, quale componente strutturante la rete ecologica
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo
Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e valorizzazione de prodotti agroalimentari tradizionali
Valorizzazione delle aree naturali e della rete sentieristica, finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e alla fruizione del patrimonio naturalistico
Recuperare le costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, infopoint, basi escursionistiche, rifugi attrezzati

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico
Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili CER, per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico e agrivoltaico)
Realizzazione di smart grid, connettendo le aree deputate alla produzione e accumulo di energia alle reti intelligenti che permettono l'integrazione in rete delle energie rinnovabili ad una Piattaforma Digitale, mirata fornire banda dati per interagire attraverso varie tecnologie con entità comunicative
Diffusione di reti digitali di ICT, servizi IoT (Internet of things) e banda ultralarga, finalizzata all'innovazione tecnologica applicata e al superamento del digital divide
Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, diffuso sul territorio, anche mediante la creazione di punti di accesso informatico

M MOBILITÀ E LOGISTICA

Valorizzazione, ripristino e rifunzionalizzazione delle stazioni ferroviarie esistenti quali hub intermodali e centri per l'erogazione di servizi di prossimità
Creazione di una rete di mobilità integrata intermodale ad alimentazione elettrica (vettori a nolo, servizi di pick up collettivi, ecc.)
Riqualificazione di aree produttive come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed hub logistici per la movimentazione dei prodotti agroalimentari tradizionali
Razionalizzazione, riqualificazione ed adeguamento delle infrastrutture portuali, potenziando le "Vie del Mare"
Realizzazione di una rete di ciclovie con le relative infrastrutture, componente del sistema di mobilità intermodale territoriale, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale
Realizzazione di una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma "Polimetro" per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti interesse per servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi

R RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Consolidamento del contesto policentrico (Smart Land), arcipelago di isole urbane sostenibili, autosufficienti e connesse da infrastrutture digitali e mobilità intermodale a energia rinnovabile
Valorizzazione e riqualificazione della fascia costiera, con interventi paesaggistici e rigenerazione dello spazio pubblico litoraneo
Rigenerazione dei borghi collinari resilienti, attraverso spazi pubblici, mobilità pedonale e offerta culturale e ambientale
Valorizzazione di una rete di edifici storici quali incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi di ospitalità universitaria
Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali insieme di luoghi diffusi per la definizione del POIS di rete "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"
Creazione di mercati di vicinato quali luoghi didattici e di produzione, promozione e vendita dei prodotti e delle attività agroalimentari ed artigianali tradizionali
Creazione del parco diffuso di arte e cultura, quale museo permanente open-air di arte contemporanea e propulsore di sviluppo economico, e promozione di start up dedicate alle industrie creative (design e artigianato), all'interno della rete di musei, gallerie e laboratori didattici
Razionalizzazione e qualificazione degli insediamenti produttivi come aree produttive ecologicamente attrezzate
Promozione dell'efficientamento energetico delle stazioni ferroviarie, della rete degli edifici pubblici e dei poli erogatori di servizi integrati (smart grid energetica)
Promozione della rigenerazione socio-economica dei borghi, quale rete diffusa di erogazione di servizi di walfare di comunità

T TURISMO

Promozione Prodotto Turistico Omogeneo Territoriale
Creazione di una nuova offerta di ospitalità, assistenza diffusa attraverso il recupero dei borghi resilienti
Realizzazione di una rete di mobilità metropolitana intermodale di vettori elettrici su gomma per i collegamenti cultura, natura e sport, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale
Valorizzazione delle aree di interesse archeologico e della rete di edifici storici quali attrattori culturali ed incubatori di attività socioculturali (cinema, teatro, biblioteca, ecc.)
Valorizzazione e fruizione dei parchi fluviali attraverso una rete di sentieri e percorsi ciclopedonali
Valorizzazione dei cammini bizantini italo - greci e della rete dei cenobi basiliani
Valorizzazione della rete sentieristica, dei circuiti ciclabili e dei relativi servizi e loro integrazione e interconnessione con le reti infrastrutturali a supporto delle altre modalità di trasporto e collegamento con le aree a elevata naturalità e di rilevante interesse escursionistico, paesaggistico, storico, culturale e architettonico;
Creazione e fruizione di un nuovo parco diffuso open-air quale museo permanente di arte contemporanea
Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale
Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio
Marketing territoriale

INTERVENTI PROGETTUALI

A.0 - Riqualificazione fluviale del reticolo idrografico e mitigazione del rischio idrogeologico:

A.01 Sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del vallone San Luca e conseguente messa in sicurezza dell'abitato di Scario

A.02 Sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del vallone Tettarella e conseguente messa in sicurezza dell'abitato di Scario

A1 Interventi di protezione e contrasto all'erosione costiera - barriere soffolte - ripascimento emerso e sommerso

A1.1 La Calanca - ripascimento e protezione

A1.2 Lentiscelle - ripascimento e protezione

A2 Interventi di sostegno e valorizzazione delle produzioni agricole tradizionali - messa a punto delle pratiche di agricoltura rigenerativa del suolo - keylines ed interventi di mitigazione rischio frana e regimentazione acque meteoriche

A3 Interventi di tutela e protezione del partimonio naturalistico - restauro forestale - completamento della sentieristica a fini di monitoraggio e manutenzione - A3.1 Recupero e valorizzazione paesaggistico ambientale dell'area della Masseta e del sentiero Scario / torre Spinosa / pianoro di Ciolandrea

A4 Parco delle dune costiere (da Ascea a Camerota) - intervento di difesa costiera in corrispondenza della galleria sulla SP 562/d - restauro naturalistico

A5 Adeguamento e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo con la predisposizione di un depuratore consortile comprensoriale a servizio dei Comuni di Ispani, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia, nonché, adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato

E.1 Componenti della CER d'ambito Collettiva e Solidale - impianti di produzione energetica (E.1a agri-voltaico, E.1b Fotovoltaico urbano, E.1c micro idroelettrico) da fonti rinnovabili utilizzabile anche per l'alimentazione di vettori elettrici della mobilità (Polimetro - bike station)

M1 Potenziamento del trasporto pubblico locale - Maas - sistemi di car pooling : Polimetro' - linea costiera" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico Marina di Camerota stazioni FS di Pisciotta e Centola e linee da Scario a Sapri; "Polimetro - linea collinare dei borghi" (San Severino di Centola / Licusati / Camerota / Lentiscosa / San Giovanni a Piro) - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS; il progetto comprende un percorso dedicato di collegamento dell'area marina protetta della costa degli Infreschi e della Masseta con postazione di ricarica elettrica per la mobilità intermodale

M2 Riqualificazione delle pertinenze stradali della SP 562 - riorganizzazione dell'accessibilità / parcheggi

M3 Riqualificazione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale delle aree portuali di Scario e marina di Camerota (lungomare Trieste - riconfigurazione di passeggiata pedonale e servizi, valorizzazione degli spazi pubblici) quali hub intermodale e sistema diportistico integrato ed energetico (produzione di energia da fonti rinnovabili CER) - Cantiere Nautico - cluster Nautico e Centro di Tecnologia Navale (start up, energia blu, elettrico) e centri di divulgazione, educazione e ricerca legati alla friuzione della area marina protetta di Punta infreschi e della Masseta ; messa in sicurezza del molo sopraflutto di Camerota (Progetto CUGRI), al fine di mitigare il rischio di insabbiamento del porto; adozione di motori elettrici per i natanti cha accedono all'area marina protetta;

M4 Riqualificazione paesaggistica delle aree di sosta a servizio dell'accessibilità al borgo di Marina di Camerota - parcheggi auto e bus turistici - riqualificazione dei waterfront delle attività turistico ricettive e per il tempo libero, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale

M5 Rete delle ciclabili, vere e proprie greenway, sono integrate da ciclofficine e stazioni di bike sharing, alimentati da fonti rinnovabili; la rete rientra all'interno del progetto di bike sharing per i borghi di Camerota, Licusati, Marina di Camerota e Lentiscosa, attraverso la predisposizione di Bike Station e Bike Point che comprende 37 Bike Station lungo il tracciato ciclabile della via Silente, da integrare ad altre ciclovie, nonché, agli hub intermodali di ricarica di bus elettrici (Comunità energetiche); Rete ciclabile San Giovanni a Piro - Roccagloriosa

R1a - R1b - R1c. Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di POIS, poli di welfare di comunità, luoghi di ospitalità diffusa, quali punti di accesso alla Piattaforma Digitale del Patrimonio materiale e immateriale e all'Archivio Digitale degli Eventi e dei Servizi

Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) la valorizzazione dei borghi rientra all'interno del progetto comprensoriale afferente alla rigenerazione urbana degli abitati di Camerota, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia e del Progetto di ospitalità diffusa della Rete BSB dei Borghi Salute Benessere (Vibonati, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Torre Orsaia e Celle di Bulgheria), finalizzato al ripopolamento dei piccoli comuni e borghi della Campania e di promuoverne lo stile di vita tra benessere e salute; Restauro e rifunzionalizzazione ex-convento di San Francesco - sede formativa e residenze hub Dieta Mediterranea; Riqualificazione spazi pubblici di accesso al borgo antico; Restauro e valorizzazione del Castello medioevale Marchesale

R2 Rigenerazione urbana - riqualificazione del waterfront di Marina di Camerota

R3 Parco delle torri costiere - messa in sicurezza e valorizzazione - Torre del Montone, Torre Muzza, Torre del Morice, Torre Spinosa e Torre del Garigliano, a San Giovanni a Piro, da integrare con un percorso / greenway ciclopedonale di collegamento tra le cinque Torri - Restauro e valorizzazione della Torre del Poggio - centri di formazione, educazione e ricerca e divulgazione scientifica

R4 Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, sport e tempo libero, ecc.), quali componenti della strategia comprensoriale di riorganizzazione dei POIS di rete "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"; riqualificazione del patrimonio edilizio dei borghi quali poli di welfare di comunità: Restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo Marchesale a Marina di Camerota (Centralità del PNCVDA - porta dell'Area Marina Protetta della Costa degli Infreschi e della Masseta); R.5 Valorizzazione Grotte della Serratura, della Cava e degli Infreschi - Rete Museale Territoriale - Museo del Neolitico - Museo Virtuale della Preistoria - Museo Ortega a Bosco R.6 Recupero e rifunzionalizzazione Casa De Angelis

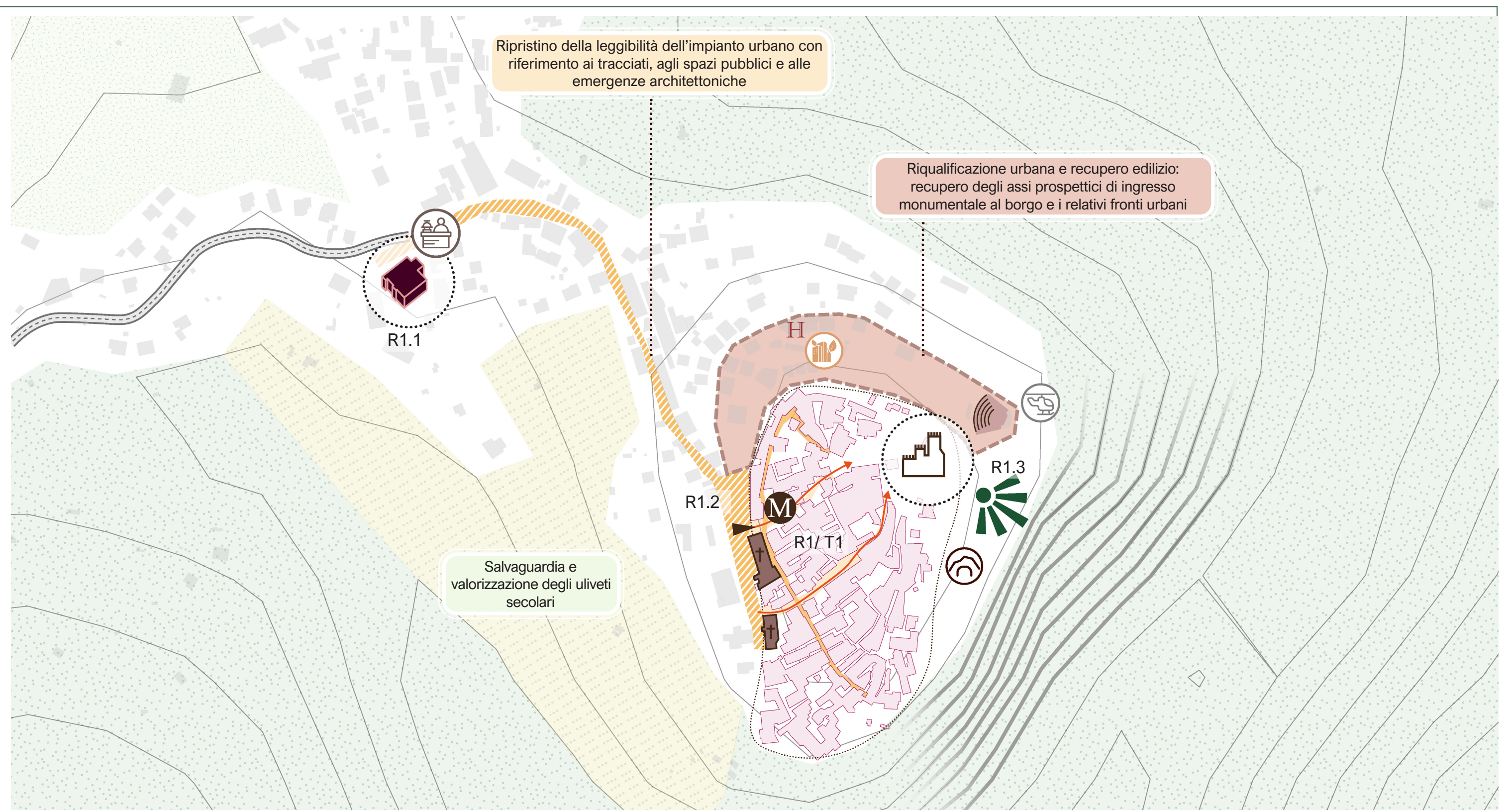
R5 Riqualificazione funzionale, efficientamento energetico e miglioramento sismico dell'ex edificio scolastico sito in Via Nazionale, quale Centro di Aggregazione Sociale e Casa di Comunità, servizio pubblico di prossimità; messa in sicurezza del vecchio edificio, realizzazione di nuovi ambienti che possano ospitare nuove funzioni

T1 Borghi quali luoghi di POIS, poli di welfare di comunità, luoghi di ospitalità diffusa e punti di accesso alla Piattaforma Digitale del Patrimonio materiale e immateriale e all'Archivio Digitale degli Eventi e dei Servizi - Il POIS è servito dalla Casa Comunità CDC, l'Ospedale di Comunità ODC e dal Centro Operativo territoriale COT di Vallo della Lucania; il POIS è al centro di una rete sanitaria che prevede un CDC e ODC, a Pollica, ed un CDC, a Centola Casa comunale di San Giovanni a Piro e Camerota come hub di erogazione servizi di vicinato (portineria del POIS, servizi accoglienza, ecc)

T2 Valorizzazione dei cammini italo greci (alle pendici del Monte Bulgheria, lungo i borghi di Roccagloriosa, Camerota e Centola, dell'itinerario del Monte Bulgheria e del Bussento, lungo le cappelle rupestri di San Vito e di San Biagio, l'Eremo di S.Iconio, e la cappella di S. Antonio Camerota, monastero di San Pietro a Licusati, abbazia di San Cono, a Camerota, Grotta del Ceraseto e degli Eremiti, Grotta della Molara, cenobio di San Nicola a Bosco, Cenobio di San Giovanni Battista a S. Giovanni a Piro;) nell'ambito della rete di cenobi e monasteri basiliani del Cilento;

T3 Rete sentieristica: valorizzazione degli itinerari della Costa della Masseta - dal pianoro di Ciolandrea a Scario ed a San Giovanni a Piro - da San Severino di Centola a Licusati (Castello di Montelmo) ed a Camerota e a Lentiscosa, del "Sentiero Costa del Cilento" tra Scario, Marina di Camerota e Palinuro, e dei sentieri del Monte Bulgheria e del Mingardo, interessanti anche altri territori limitrofi costieri ed interni - interventi di completamento - manutenzione - monitoraggio

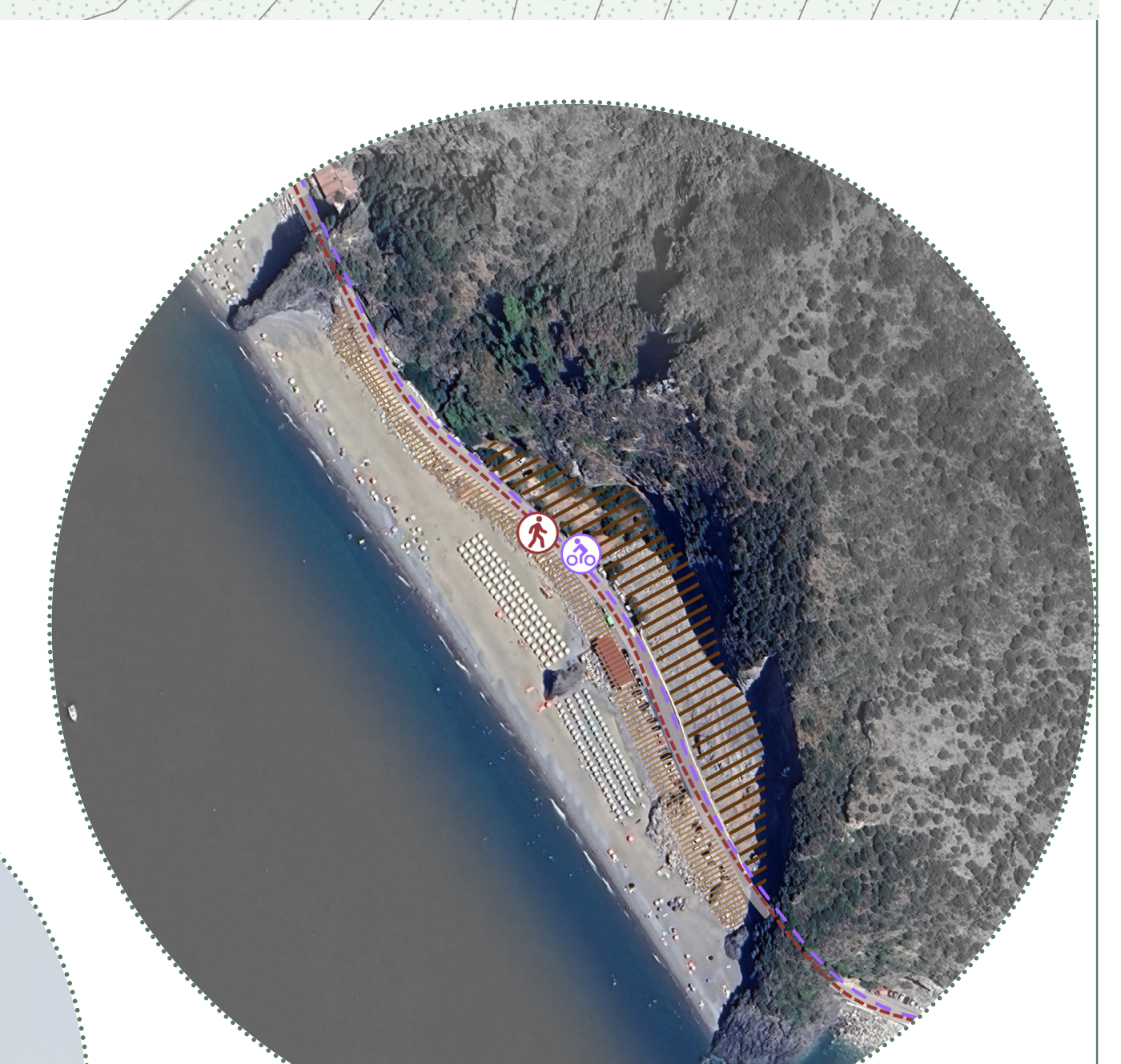
T4 Promozione delle produzioni locali ed orientate al potenziamento delle filiere di vendita dei prodotti eno-gastronomici - Mercato di vicinato della corona dei borghi collinari resilienti - Caseificio comprensoriale nell'ex mattatoio di San Giovanni a Piro



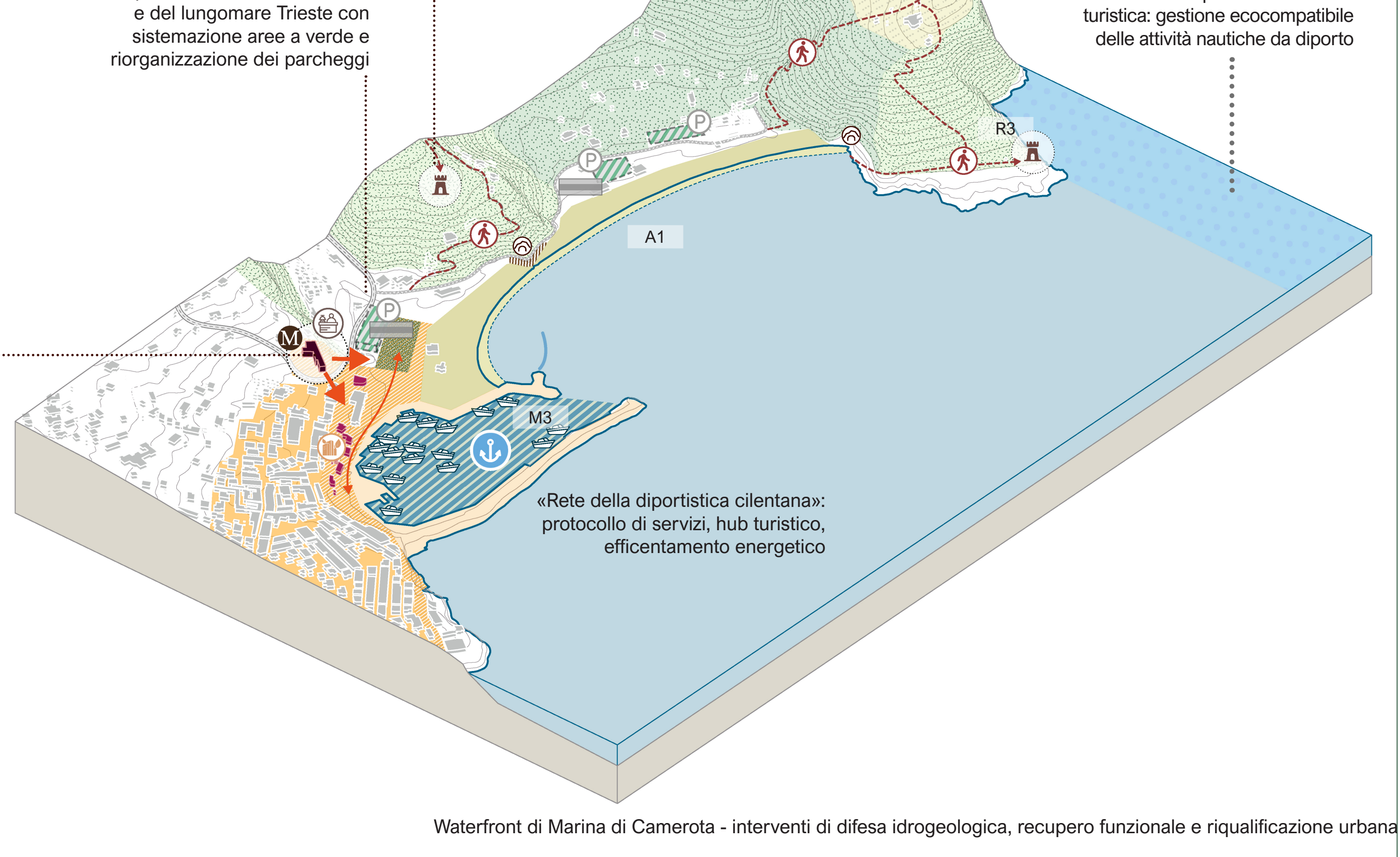
Ripristino della leggibilità dell'impianto urbano con riferimento ai tracciati, agli spazi pubblici e alle emergenze architettoniche
Riqualificazione urbana e recupero edilizio: recupero degli assi prospettici di ingresso monumentale al borgo e i relativi fronti urbani
R1.1
H
R1.2
M
R1/ T1
R1.3
Salvaguardia e valorizzazione degli uliveti secolari

Borgo di Camerota - interventi di rigenerazione urbana

Palazzo Marchesale Marina di Camerota - Centralità del PNCVDA e porta dell'Area Marina Protetta della Costa degli Infreschi e della Masseta



Intervento di difesa costiera sulla SP 562/d - restauro naturalistico



Recupero e valorizzazione Torre del Poggio
Riqualificazione ed inserimento paesaggistico delle aree di sosta
Sentieristica - completamento degli itinerarii - manutenzione e monitoraggio delle aree di protezione speciale
Baia degli Infreschi
Riqualificazione della via Porto e del lungomare Trieste con sistemazione aree a verde e riorganizzazione dei parcheggi
Area marina protetta e fruizione turistica: gestione ecocompatibile delle attività nautiche da diporto
R3
A1
M
M3
«Rete della diportistica cilentana»: protocollo di servizi, hub turistico, efficentamento energetico

Waterfront di Marina di Camerota - interventi di difesa idrogeologica, recupero funzionale e riqualificazione urbana